

Vince 150 mila euro ad Affari Tuoi

Protagonista una donna di Montecosaro. Nel suo pacco c'era mezzo milione

IL GIOCO DELLA FORTUNA

Montecosaro

Aveva 500 mila euro nel pacco, ma all'ultimo ha accettato l'allettante offerta da 150 mila euro. Protagonista della puntata della domenica di Pasqua ad "Affari Tuoi", seguitissima trasmissione televisiva su Rai Uno, è stata la montecosarese Sonia Marchetti. Aiutante di poltrona presso lo studio di un dentista e mamma di una ragazza di 17 anni, Sonia Marchetti ha tentato la fortuna alla trasmissione condotta da Flavio Insinna. La quarantenne, scelta a rappresentare la regione Marche nel gioco dei pacchi, ha fatto una bella serie di chiamate. A metà puntata, però, si è lasciata convincere a cambiare il pac-



Sonia Marchetti durante la puntata di Affari Tuoi

co, ha abbandonato quello suo iniziale e ha scelto quello della concorrente della Sardegna.

"Non ho scelto quel pacco per il numero - ha spiegato al conduttore Insinna - ma perché ho sognato di recente di trovarmi su questa bella isola, la Sardegna. Ero serena". Scelta più che azzeccata, ma

questo lo si può dire soltanto a posteriori. Nel pacco iniziale, infatti, che ha deciso di aprire subito dopo il cambio Sonia Marchetti aveva un centesimo di euro. E, tra i tanti rimasti ancora sul tavolo, ha pescato quello contenente il montepremi massimo, 500 mila euro. Ha rifiutato 60 mila e la coraggiosa Sonia Mar-

Di recente la ribalta di Maria Celeste

Civitanova

Alcune settimane fa, ad Affari Tuoi, la giovane civitanovese Maria Celeste Petrini aveva vinto la bella somma di 83 mila euro ma nel "pacco" ce n'erano 250 mila. Petrini, dottoranda in scienze giuridiche all'Università di Macerata, è impiegata in uno studio commerciale. Una partita coraggiosa fino ai tre pacchi finali, quando la concorrente ha accettato la cospicua offerta.

chetti è andata avanti. Ma al round finale, quando mancavano oramai soltanto gli ultimi due pacchi da aprire - in ballo erano rimasti un dentifricio e 500 mila euro -, Sonia ha accettato un'offerta decisamente consistente della "dottorassa": 150 mila euro. Alla fine, dunque, la quarantenne montecosarese ha seguito il

detto "chi si accontenta, gode". In tanti avrebbero fatto come lei, del resto. Si tratta, infatti, di una cifra niente male, specialmente se offerta dalla scaltra "dottorassa" di Affari Tuoi che non regala nulla a nessuno. Se avesse rifiutato anche questa ultima offerta, Sonia avrebbe sbancato tornando a casa con 500 mila euro. Così non è stato perché, dopo qualche minuto di riflessioni, Sonia Marchetti ha scelto il certo per l'incerto. Non ha azzardato e ha preso i 150 mila euro. Del resto, rischiava pure di tornare nella sua Montecosaro con un dentifricio. Troppo facile, a posteriori, dire che sarebbe stato meglio andare avanti e rifiutare l'offerta della "dottorassa". Sonia l'ha accettata, anche se nel suo pacco aveva il premio più alto. Un po' di amaro in bocca, che è pure comprensibile, ma alla fine è andata bene come è andata. "Va bene così" ha commentato Sonia Marchetti tra gli applausi del pubblico in studio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE FLASH

Furgone a fuoco nella notte

Tolentino Furgone a fuoco: è successo nella notte tra sabato e domenica in viale Bruno Buozzi a Tolentino. Il mezzo era in sosta in un parcheggio condominiale quando, intorno alle 3.45, è stato divorato dalle fiamme. Danni anche all'auto vicina. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Tolentino, al lavoro per domare il rogo. Le cause sono in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine.



Un momento dello spettacolo

Spettacolo teatrale Successo al Manzoni

Castelraimondo La compagnia "Dieci donne mamme matte" di Camerino, portando in scena "Qui va tutto all'incontrario" di Italo Conti, per la regia di Alberto Pepe, ha fatto di nuovo centro riempiendo il cinema teatro Manzoni di Castelraimondo; non solo, ma ha divertito e fatto ridere il numeroso pubblico. La terza opera in cartellone andrà in scena sabato, alle 21.30, sempre al cinema teatro Manzoni; si tratta della commedia "Parenti Serpenti" di Carmine Amoroso, presentata dalla compagnia "Gli amici della ribalta" di Lanciano.

m.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Pasqua speciale per Roberto Ubaldi che ha radunato i suoi concorrenti in Rai. Ospitalità a base di prodotti tipici

Da tutta Italia per ritrovare l'amico della Tv

Matelica

Rimpatriata con gli amici della Tv per il giovane matelicese Roberto Ubaldi, di recente protagonista di una frizzante puntata del programma di Flavio Insinna, "Affari tuoi", dove ha divertito tutti con stornelli e aneddoti della sua città, Matelica. Ieri tanti amici, conosciuti negli studi Rai, hanno raggiunto la città di Enrico Mattei per far visita a Roberto e alla sua famiglia, gustare un'abbondante colazione di Pasqua, a base di prodotti locali tradizionali, conoscere Matelica e le sue bellezze. Ieri mattina non sono passati inosservati i nuovi ventisei amici di Roberto Ubaldi i quali, come prevede la

tradizione, hanno fatto tutti sette giri di corsa intorno alla fontana di piazza Enrico Mattei, per conseguire la "patente da matutu", firmata dal presidente della Pro loco. A fare visita all'amico conosciuto davanti alle telecamere, è stata tra gli altri la sambenedettese Sara Rivocecchi ex campionessa italiana paralimpica di nuovo, che era stata protagonista della puntata Tv dell'apertura dei pacchi. Grazie alla sua simpatia Roberto Ubaldi, che si era portato a casa 24 mila euro, non ha faticato a conoscere tante persone, presenti alla puntata, con cui ogni giorno ha contatti, tanto da averli invitati nella sua città. Memorabile è stato il momento della tradizionale



I protagonisti dell'iniziativa radunati in piazza

colazione di Pasqua, con una quindicina di pizze preparate dalla moglie Marika, pizze di formaggio e poi ciauscolo, coratella d'agnello e frittata con la mentuccia, il tutto condito da tanta allegria, simpatia ed il buon vino matelicese. Gli ospiti oltre che dalle Marche, sono arrivati da Umbria, Abruzzo, Toscana, Molise, Trentino, Lazio, Liguria, Veneto, Puglia e Campania, altri per problemi di trasporto non sono potuti essere presenti. La rimpatriata si è conclusa con una simpatica esibizione degli stornellatori del Cantamaggio matelicese, di cui Roberto Ubaldi fa parte.

m.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► La presentazione

Paolucci domani in ateneo

Macerata

Domani alle ore 16,30 nell'Aula Magna dell'Università di Macerata (piaggia dell'Università 2), Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani, presenterà il volume "In difesa dell'arte. La protezione del patrimonio artistico delle Marche e dell'Umbria durante la seconda guerra mondiale", a cura di Patrizia Dragoni e Caterina Paparello, edito da Edifir all'interno della collana Le Voci del Museo. Il volume illustra, attraverso documentazione inedita, l'azione dei soprintendenti Achille Bertini Calosso, Pasquale Rotondi e Riccardo Pacini, ricostruendo altresì il ruolo svolto dal Kunstschatz, organo tedesco di tutela e dagli ufficiali americani della Monuments, Fine Art and Archives Sub-Commission nelle operazioni di tutela e di recupero delle opere trafugate. Interverranno anche Nadia Barrella e Giovanna Rotondi Terminiello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edito da Eum Premiato il libro di Montecchi

Macerata

Per il secondo anno consecutivo un giovane autore delle Edizioni Università di Macerata - Eum ha vinto il premio internazionale Cirse, istituito dal Centro italiano per la ricerca storico-educativa: Luca Montecchi si è infatti aggiudicato il Premio 2015, sezione monografie, col volume "I contadini a scuola. La scuola rurale in Italia dall'Unità alla caduta del fascismo", pubblicato di recente dalle Eum. La consegna si è svolta nei giorni scorsi all'Archiginnasio dell'Università di Bologna. I giurati hanno deciso di premiare il volume, perché si sofferma su una "tematica alquanto significativa per comprendere l'intreccio tra politica, educazione e società in decenni cruciali per il nostro Paese. L'autore si avvale peraltro di una ricca e in larga misura inedita documentazione d'archivio".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale di Macerata

FALLIMENTI

Fallimento N. 6/2014 e Fallimento n. 38/2015 SI AVVISA che nei fallimenti sopra rubricati vengono posti in vendita terreni, immobili, macchinari e attrezzature industriali facenti parte di due siti estrattivi (cava calcare), contraddistinto in un lotto unico e più precisamente: **LOTTO UNICO BENI DI PERTINENZA DEL FALLIMENTO N. 6/2014 costituenti ramo di azienda - SITO ESTRATTIVO:** Il sito estrattivo in esame è situato in provincia di Macerata nel Comune di Cingoli, in località Rio Laque. La proprietà del sito posto in vendita misura ha 33.00,95. La cava n. 299 denominata "RIO LAQUE" ricade nell'ambito di una anticlinale fagliata (anticlinale di Cingoli) con nucleo costituito da calcare massiccio avente direzione variabile da NW-SE a NNW-SSE, dal punto di vista geografico si tratta di una cava di monte ed in particolare del tipo a mezza costa in quanto pur avendo la parte inferiore in una zona pedemontana interessa anche la parte intermedia del rilievo. All'interno dell'area di cava è presente un impianto per la produzione di misto cemento generalmente utilizzato nelle costruzioni stradali. **IL PREZZO COMPLESSIVO PER LA BASE D'ASTA RISULTA ESSERE:** SITO ESTRATTIVO prezzo €. 3.829.000,00 MEZZI MECCANICI prezzo €. 251.000,00 IMPIANTI FUNZIONALI AL SITO ESTRATTIVO: prezzo €. 907.950,00 IMPIANTO DI PROPRIETA' MEDIOLEASING: prezzo €. 550.000,00 EDIFICI ACCESSORI AL SITO ESTRATTIVO PRESSO LA CAVA DI RIO LAQUE prezzo €. 1.035.551,00 ACCESSORI prezzo €. 86.125,00 AVVIAMENTO COMMERCIALE prezzo €. 1.200.000,00 VALORE AUT. AMM.VA S. SEVERINO M. prezzo €. 930.000,00 **PREZZO BASE D'ASTA €. 8.789.626,00** dicasi Euro ottomilioni settecentotantovecemilaseicentoventisei/00 oltre iva nei casi in cui sia dovuta. **BENI DI PERTINENZA DEL FALLIMENTO N. 38/2015 - SITI ESTRATTIVI, TERRENI E FABBRICATO RURALE** Il terreno sul quale è ubicato il sito estrattivo in esame è situato in provincia di Macerata nel Comune di San Severino, in località Vallesorda-La Mucchia. Tale zona è ubicata sul versante "orografico" destro della valle del Torrente Rudielle compreso nel bacino idrografico del fiume Potenza. La stessa è agevolmente raggiungibile dalla strada provinciale n. 114 che si congiunge con la strada Statale n. 502 e con la strada Provinciale n. 25. Il sito estrattivo è inserito all'interno di una più vasta area di terreni (mq. 369.650) con soprastante un fabbricato residenziale, tutti individuati al fg. 20. La estensione totale dei terreni e del sito estrattivo è la seguente: FG 20 MQ 369.650 - FG. 22 e 39 MQ 1.116.880 (CTU Arch. GIANNETTI). Sui suddetti terreni insiste un fabbricato residenziale della superficie lorda di mq. 480 ca (240 mq a piano). Secondo il CTU nominato non necessita di APE. **IL SITO ESTRATTIVO sito in SAN SEVERINO MARCHE LOC. LA MUCCHIA** Il sito estrattivo risulta essere stato coltivato dalla metà degli anni '80, successivamente abbandonato. Dalla metà degli anni 2000 ha ripreso l'attività estrattiva la società ora fallita n. 6/2014 la quale risulta avere coltivato e/o poter coltivare a seguito dei seguenti atti: - **Determinazione n. 384 del 23/12/2004:** progetto di coltivazione e recupero cava di calcare e relativa bozza di convenzione- società ora in fallimento n. 6/2014- loc. La Mucchia- Bacino n. 4 P.P.A.E.; I mappali interessati dalla cava risultano i seguenti: foglio 22 mappali nn. 2-9-13-14-15-28-35-36 (tutti in parte) per un totale di mq. 108.498; - **Convenzione per la coltivazione ed il recupero di una cava di calcare in loc. La Mucchia (combinato disposto L.R. 71/97-33/99 - P.R.A.E. Marche 9.04.2002 - P.P.A.E. Macerata 5.8.2003)** stipulata in data 23/12/2004 rep. 3554 registrata a Tolentino il 7/1/2005 al n. 28 serie I.; per la convenzione

è stata presentata dal rag. Renzo Telloni in qualità di curatore fallimentare del fallimento n. 6/2014 la domanda di rinnovo. Nell'ambito della cava non sono presenti impianti atti alla trasformazione e lavorazione del materiale minerario, in quanto il fallimento n. 6/2014 aveva e tuttora risulta avere a disposizione un vicino sito estrattivo in comune di Cingoli nel quale sono ubicati importanti impianti di macinazione e trattamento del materiale lapideo, uffici, mensa, spogliatoi, pesa, centrale elettrica. L'area compresa nel Bacino n. 4 di proprietà del fallimento n. 38/2015 (mappali individuati nei fogli 22-39) e ricompresa nel bacino giacimento minerario è molto estesa (mq. 1.116.880). Il PPAE prevede per il bacino n. 4, quantitativi annui concedibili pari ad un massimo di 2.900.000 mc, risultano evidenti le ottime caratteristiche giacimentologiche sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo che potrebbero garantire una vita produttiva al giacimento di ben 71 anni. **DELOCALIZZAZIONE DEL SITO ESTRATTIVO LOCALITA' SAN PACIFICO IN SAN SEVERINO MARCHE** Il sito estrattivo, è compreso nel Bacino di Esenzione n. 2. Lo stesso è oggetto di procedura di delocalizzazione dell'attività di coltivazione e recupero della cava di calcare sita in San Severino Marche Località San Pacifico individuando, come alternativa all'area di estrazione ricadente nell'ambito n. 2, un sito adiacente a quello già attivato dal fallimento n. 6/2014 ricadente nel bacino n. 4. Dalla perizia Giannetti emerge che il lungo iter della procedura di delocalizzazione non è ancora giunto a conclusione e ad oggi non risulta completata la richiesta di procedura di V.I.A. **PREZZO DI STIMA € 3.844.000,00 oltre iva nei casi in cui sia dovuta, dicasi Euro (tre milioni ottocento quarantamila/00).** **PREZZO BASE D'ASTA COMPLESSIVO DEL LOTTO UNICO sopra descritto € 10.738.600,00 oltre IVA nei casi in cui sia dovuta dicasi Euro (diecimilioni settecento trentottomila seicento/00).** La vendita **CON INCANTO** avrà luogo il giorno **Martedì 10 MAGGIO 2016 alle ore 9.00** davanti al Giudice Delegato del Tribunale di MACERATA, presso il proprio Ufficio in Macerata, Via Pesaro n. 6, Piano 5, presso il Tribunale di Macerata: Ove la prima vendita andasse deserta, si procederà alla vendita in secondo esperimento **SENZA INCANTO** il giorno **27 MAGGIO 2016 alle ore 9.00** con le stesse modalità e termini della prima vendita. **PRINCIPALI CONDIZIONI DI VENDITA** - Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a **Euro 50.000,00 (cinquantamila/00)**; - Ogni offerente dovrà prestare una cauzione pari al 20% (venti per cento) del prezzo base e fare un deposito delle spese pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base che dovranno essere depositate nella cancelleria fallimentare, in assegni circolari non trasferibili intestati a "Poste Italiane SPA PATRIMONIO BANCO POSTA", con domanda/offerta uso bollo da € 16,00 non più tardi delle ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita. Tutte le altre condizioni di vendita e le modalità di partecipazione alle vendite sono disponibili nel testo integrale, qui integralmente richiamato, dell'avviso di vendita pubblicato sui seguenti siti Internet: www.tribunalemacerata.com, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.publiconline.it ai quali si rinvia attesa la corposità dell'avviso di vendita e presso i quali sono reperibili anche le perizie di stima. Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, potranno essere chieste presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Macerata e presso i curatori. Si rende noto che il curatore del fallimento n. 6/2014 è il Rag. Renzo TELLONI con studio in Macerata, Via Brigata Macerata n. 28, numero telefonico 0733/231953, fax 0733/266547, e-mail: renzo.telloni@gmail.com - mentre il curatore del fallimento n. 38/2015 è la Dott.ssa Paola ROSSI con studio in Macerata, Via dei Velini n. 14, numero telefonico 0733/264974, fax 0733/268988, e-mail: paorossi@libero.it. Macerata, il 16 marzo 2016 Il Cancelliere - Funzionario Giudiziario Dott. ssa Samanta Cimarelli (ASTALEGALE.NET TEL 075/5005080)